



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 99 del 29 settembre 2017**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 21 concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto l’art. 4 “Ambiti di applicazione della cooperazione pubblica allo sviluppo” della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il comma 2 dell’art. 5, “Iniziativa in ambito multilaterale” della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il comma 2 dell’art. 10, “Istruttoria delle attività di cooperazione allo sviluppo” della Convenzione MAECI-AICS firmata il 20 gennaio 2016;

Visto il Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri n. 8 del 14 gennaio 2017, assunta ai sensi dell’art. 2, comma 1, della Legge n. 145 del 2016 (c.d. “Legge quadro sulle missioni internazionali”) concernente la partecipazione dell’Italia alle missioni internazionali ed alle iniziative di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione e nelle more dell’attuazione dei Decreti attuativi;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2016-2018 della cooperazione italiana - in linea con le politiche della Comunità Internazionale e della cooperazione dell’Unione Europea – che annovera la Palestina quale paese prioritario cui destinare quantità e qualità di aiuto efficace e incisivo;

Tenuto conto della lettera inoltrata da UNFPA, in data 7 maggio 2017, con cui è stata proposta l’iniziativa in Palestina denominata: “Promozione della salute sessuale e dei diritti riproduttivi”, del valore pari a 500.000 Euro;

Considerata la lettera del 26 luglio 2017 con cui il Ministero delle Finanze e della Pianificazione palestinese a conferma della condivisione dell'iniziativa proposta da UNFPA;

Visti l'Accordo Quadro di Cooperazione, firmato a Roma il 23 novembre 2012 e, in particolare, la Dichiarazione Congiunta, firmata a Ramallah il 29 giugno 2015, che individua tre settori prioritari della Cooperazione italiana in Palestina tra cui gender e salute;

Tenuto conto degli importanti programmi in corso riconducibili e trasversali ai due citati settori nei quali da anni l'Italia ricopre il ruolo di *Lead Donor* UE;

Considerato che l'iniziativa contribuisce al conseguimento di diversi obiettivi di sviluppo sostenibile posti nella "Agenda ONU 2030", tra cui i più significativi SDG 3 (assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età) SDG 5 (raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze);

Considerato che l'iniziativa è prevista nell'ambito della Programmazione-Paese 2017, approvata dal Comitato Congiunto nella riunione del 19 maggio 2017;

Vista la proposta di finanziamento dell'iniziativa in Palestina denominata: "Promozione della salute sessuale e dei diritti riproduttivi" trasmessa da AICS Roma con messaggio n. 8164 del 27 giugno 2017, che prevede un finanziamento di Euro 500.000,00 a favore di UNFPA, da erogarsi in un'unica soluzione;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

#### *Delibera*

E' approvato il finanziamento a favore di UNFPA per l'iniziativa in Palestina denominata: "Promozione della salute sessuale e dei diritti riproduttivi", della durata di dodici mesi, per un importo pari a Euro 500.000,00 da erogarsi in una unica soluzione, a valere sugli stanziamenti del Decreto Missioni dell'esercizio finanziario 2017.

AID 11194